



IL PASSAPORTO È DIVENTATO INDIVIDUALE

Anche in Italia è diventato obbligatorio il passaporto individuale: i minori non potranno essere iscritti sul documento del genitore. E' l'attuazione del Regolamento CE n. 444/2009 che, per garantire una maggiore tutela ai bambini, introduce il principio "una persona - un passaporto": il documento e i dati biometrici da esso riportati devono essere riconducibili esclusivamente al titolare del passaporto stesso. Sarà così possibile contrastare meglio i fenomeni di sottrazione indebita e tratta internazionale di minori. L'individuabilità è anche garantita dalla durata temporale differenziata del documento, al fine di poterne aggiornare la fotografia in relazione alla crescita del minore. A breve sarà aggiunta, per i maggiori di anni 12, la rilevazione delle impronte, attualmente non prevista. Il passaporto avrà la durata di 3 anni per i bambini da 0 a 3 anni, di 5 anni per i minori da 3 a 18 anni. Per i minori di età inferiore ai 14 anni, il passaporto potrà essere usato solo a condizione che il minore viaggi in compagnia di uno dei genitori (o del tutore o di altra persona delegata). Rimane invariato il termine di 10 anni per la validità del passaporto ordinario. I passaporti contenenti l'iscrizione di minori rimangono comunque validi fino alla scadenza e tutte le richieste di iscrizione del figlio minore sul proprio passaporto pervenute fino al 24 novembre 2009 saranno evase fino al 15 dicembre.

L'EUROPA PER LE PMI

Un provvedimento interesserà circa 6 milioni di imprese, società, cooperative e ditte individuali, che raccolgono circa 9 milioni di occupati e si prevede che abbia un impatto aggiuntivo sul Pil del 0,3% annuo e un potenziale di aumento di occupazione di 10 mila l'anno. La direttiva dà attuazione ai principi previsti dalla Commissione europea per migliorare l'approccio politico e orientare proposte per le numerosissime piccole e medie imprese, in Italia e in Europa con: istituzione di una legge annuale sulle Pmi; riduzione significativa degli oneri amministrativi che gravano sulle aziende; sportello unico e telematizzazione dei rapporti con la P.A.; rafforzamento del Fondo di Garanzia e creazione di nuovi strumenti finanziari per il credito e la capitalizzazione delle piccole imprese; programmi di sostegno all'innovazione e all'internazionalizzazione; norme che favoriscano la partecipazione delle Pmi agli incentivi statali e regionali attraverso l'utilizzo del Contratto di rete istituito dalla Legge Sviluppo; valutazione dell'impatto economico di leggi e regolamenti sulle Pmi; misure per favorire l'accesso delle Pmi agli appalti pubblici. Il testo passa ora all'esame della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti locali.

PROMOSSA LA VIA FRANCIGENA IN TOSCANA



Al via il progetto di recupero del tratto italiano dell'antica via Francigena, la via dei pellegrini che da Canterbury portava a Roma, rappresentando allo stesso tempo una delle più importanti vie di comunicazione europee in epoca medioevale.

Riscoprire nella sua totalità l'intera via Francigena, non solo in chiave spirituale e religiosa, ma anche ambientale, architettonica, culturale, storica, enogastronomica e sportiva è un progetto promosso dalla regione Toscana, attraversata dalla via Francigena per ben 400 km, dal passo della Cisa a Radicofani (foto).

Inoltre, la Regione Toscana ha avviato una collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi e dal 10 al 12 dicembre si terrà a Chianciano un grande incontro internazionale, durante il quale ai 250 delegati dell'ORP verrà presentato il "prodotto" Via Francigena.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com